

■ DIABETOLOGIA

Nuova formulazione di metformina a rilascio prolungato

È da poco disponibile nel nostro Paese una nuova formulazione di metformina a rilascio prolungato. Rispetto alla formulazione convenzionale a rilascio immediato (IR), quella a rilascio prolungato offre alcuni vantaggi, primo tra tutti la possibilità di assumere il farmaco una sola volta al giorno, ma anche una migliore tollerabilità a livello gastrointestinale, a parità di efficacia. La formulazione a rilascio prolungato è stata progettata per consentire un rilascio più graduale del farmaco nella sede principale di assorbimento, cioè nel tratto gastrointestinale superiore, migliorandone, così la tollerabilità e, non ultimo, consentendo una riduzione della frequenza delle somministrazioni.

Di recente è stato condotto uno studio volto a valutare gli effetti sulla tollerabilità gastrointestinale e sul compenso glicemico della classica formulazione di metformina rispetto a metformina a rilascio prolungato.

► Lo studio

L'autore dello studio, Professor **Giuseppe Derosa**, Responsabile Ambulatori di Diabetologia e Malattie Metaboliche della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pa-

via, ha illustrato a *M.D.* gli obiettivi e i risultati preliminari.

► Materiali e metodi

“In questo studio sono stati arruolati, finora, 187 pazienti - randomizzati ad assumere metformina nella classica formulazione IR (n. 95) o metformina a rilascio prolungato (n. 92) per 6 mesi. A ciascun paziente sono stati valutati al basale, a 3 e a 6 mesi, peso corporeo, compenso glicemico, insulinemia e HOMA-IR, profilo lipidico, alcune adipocitochine quali il fattore di necrosi tumorale (TNF- α), la proteina C-reattiva ad alta sensibilità (Hs-CRP), visfatina e vaspina. La dose media di metformina IR utilizzata è stata 2.000 ± 1.000 mg/die, quella di metformina a rilascio prolungato è stata di 1.000 ± 500 mg/die.

► I risultati

Dai risultati preliminari risulta che, dopo 6 mesi, entrambe le formulazioni diano una significativa riduzione del peso corporeo, dell'insulinemia e dell'HOMA-IR rispetto al basale, anche se la formulazione a rilascio prolungato è risultata superiore rispetto a quella IR nel ridurre l'HOMA-IR. Entrambe le formulazioni hanno mi-

gliorato il controllo glicemico, con un migliore effetto della formulazione a rilascio prolungato rispetto a quella IR. Per quanto riguarda i livelli di TNF- α , Hs-CRP e vaspina, sono stati ridotti da metformina a rilascio prolungato, ma non dalla formulazione IR. Metformina a rilascio prolungato ha anche innalzato i livelli di visfatina. Si è osservata, infine, una riduzione del colesterolo totale e LDL con metformina a rilascio prolungato rispetto a IR. Gli eventi avversi, soprattutto gastrointestinali, sono stati più frequenti con la formulazione IR rispetto a quella a rilascio prolungato. Dai dati preliminari raccolti, quindi, la formulazione di metformina a rilascio prolungato sembra essere superiore a quella IR nel migliorare il compenso glico-metabolico, il profilo lipidico e livelli di alcune adipocitochine in pazienti con diabete mellito di tipo 2.”

Bibliografia

1. AMD. Standard italiani per la cura del diabete mellito 2009-2010.
2. Hundal RS, Inzucchi SE. Metformin: new understandings, new uses. *Drugs* 2003; 63: 1879-94.
3. Derosa G et al. Metformin powder formulation compared to metformin tablets on glycemic control and on treatment satisfaction in subjects with type 2 diabetes mellitus. *J Clin Pharmacol* 2015; 55: 409-414.



Attraverso il presente QR-Code è possibile visualizzare con tablet/smartphone l'intervista a Giuseppe Derosa